

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DELLA SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

FAQ N. 6 DEL 14.05.2026

Quesito n. 1

"Il territorio del comune è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico; si chiede se sia possibile considerare i dieci punti indicati nella sezione C3. Si ringrazia per la disponibilità."

Risposta al Quesito n. 1

Come disciplinato all'art. 13 punto 3.3 *"Verrà attribuito un punteggio pari a 10 punti qualora il bene/area oggetto di intervento sia ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate dalla Legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del medesimo D. Lgs. 42/2004, oppure in aree vincolate ai sensi dell'art. 143 Piano Paesaggistico regionale, oppure in progetti localizzati in aree delle Rete Natura 2000, aree SIC, parchi e altre aree naturali protette e così via. Per l'attribuzione di tale punteggio dovrà essere specificata la tipologia dell'area di pregio ambientale o paesaggistico in cui ricade l'intervento con l'indicazione degli eventuali atti che stabiliscono tale inserimento nelle predette aree di pregio. (es. edificio ricadente all'interno del centro di antica e prima formazione/centro matrice vincolato dall'art. 52 delle NTA del Piano Paesaggistico regionale)".* Pertanto, si conferma che laddove il bene/area oggetto di intervento sia ubicato in aree con le caratteristiche sopra richiamate e disciplinate dall'Avviso, l'ente locale richiedente potrà nell'autovalutazione inserire i punti previsti per il relativo criterio.

Quesito n. 2

"Buongiorno, in merito all'avviso riportato nell'oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:

- è finanziabile un progetto che consente di istituire un museo in un luogo che è già di pregio storico, effettuando un restauro conservativo di materiale sacro di pregio e tutelato, inserendo le caratteristiche che i criteri chiedono? (accessibilità, efficientamento energetico e ambientale etc);

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

- *l'importo minimo di 150.000 € è riferito al progetto o al finanziamento? (a titolo di esempio, è possibile presentare un progetto nel quale si chiedono 120.000 € di contributo con l'impegno da parte del comune di cofinanziarne 30.000 €)?;*

- *come atto utile per impegnarsi al cofinanziamento, è sufficiente una dichiarazione da parte del rappresentante legale o è necessario l'impegno contabile inserito in bilancio al momento della scadenza dell'avviso?"*

Risposta al Quesito n. 2

In riscontro alla prima domanda, si richiama l'art. 6, comma 7 lett. b) dell'Avviso che recita quanto segue: *"Non saranno ammessi interventi: [...] b) di nuova costruzione/realizzazione degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101, comma 2, lett. a), b), c), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, quali musei, biblioteche, archivi. [...]"*. Pertanto, nell'ambito del predetto Avviso non è possibile finanziare l'istituzione di un nuovo museo. Nell'ambito dell'Avviso in argomento risulta possibile, come previsto dall'art. 6, comma 5, lett. b) finanziare interventi di *"Restauro e risanamento conservativo su Beni culturali mobili: restauro e risanamento conservativo di manufatti e reperti destinati alla fruizione della collettività documentabile come: statue, dipinti, arredi, reperti archeologici, collezioni e così via."*

In riscontro alla seconda domanda, come disciplinato all'art. 4 comma 2 *"il contributo concedibile al singolo Beneficiario va da un minimo di euro 150.000,00 fino ad un massimo di euro 1.000.000,00; il contributo potrà coprire il 100% della spesa ritenuta ammissibile, pur essendo possibile prevedere un co-finanziamento"*. Riguardo all'esempio citato nella domanda, non sarà possibile quindi presentare istanza di finanziamento per un importo pari ad euro 120.000,00, in quanto inferiore rispetto all'importo minimo richiedibile e finanziabile previsto dal bando pari ad euro 150.000,00.

In riscontro alla terza domanda, nel rispetto dell'art. 13 punto 2.2 dell'Avviso l'Ente locale, laddove voglia cofinanziare l'intervento, dovrà riportare nell'istanza gli estremi dell'atto amministrativo da cui si evinca l'impegno alla compartecipazione finanziaria da parte dell'ente locale con la quota del cofinanziamento comunale e nel rispetto dell'art. 11, comma 2, lett. c) allegare all'istanza di finanziamento un *"atto amministrativo emesso da parte dell'organo competente, finalizzato a voler partecipare al presente Avviso pubblico con l'indicazione chiara dell'importo richiesto (R) e delle eventuali ulteriori fonti di co-finanziamento (C) atte ad assicurare la copertura finanziaria dell'intervento; in caso di co-finanziamento dovrà evincersi l'impegno da parte dell'ente locale a cofinanziare l'intervento con il relativo importo, in caso di avvenuto finanziamento. Dovrà evincersi, altresì, l'impegno da parte dell'ente locale di cui all'art. 5 del presente*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale

Avviso, a realizzare l'intervento per il quale si presenta la domanda di finanziamento in caso di ottenimento dello stesso. Dovrà essere, inoltre, indicato in maniera chiara che il bene/area oggetto di intervento sia di proprietà dell'ente locale richiedente o qualora la stessa non lo fosse dovrà evincersi la relativa disponibilità sul bene/area oggetto di intervento”.

Quesito n. 3

“È possibile inserire in un unico progetto interventi a oggetti di pregio posizionati in diverse strutture ma facenti parte di un unico tour turistico già organizzato?”

Risposta al Quesito n. 3

Il quesito generico non consente di esprimere compiutamente un giudizio di ammissibilità sull'Avviso di che trattasi. Come già precisato in risposta alla prima domanda del Quesito n. 2 nell'ambito dell'Avviso in argomento risulta possibile, come previsto dall'art. 6, comma 5, lett. b) dell'Avviso finanziare interventi di *“Restauro e risanamento conservativo su Beni culturali mobili: restauro e risanamento conservativo di manufatti e reperti destinati alla fruizione della collettività documentabile come: statue, dipinti, arredi, reperti archeologici, collezioni e così via.”*

La Direttrice del Servizio

Arch. Elisabetta Pani